

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

DETERMINAZIONE N. **124** DEL 8 MAR 2019

Oggetto: Rimborso a Agenzia delle Entrate-Riscossione, ex art. 17 comma 3 d.lgs. 112/99, della quota di oneri per la riscossione del diritto annuale denominata “*spese esecutive*” e maturata nell'anno 2018. Quantificazione ed utilizzo dell'importo presunto.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE

Con i poteri conferiti dal D. Lgs. n. 165/2001, contenente “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

Vista la Legge n. 580/1993 come modificata dal D. Lgs. n. 23 del 25 febbraio 2010;

Visto il vigente Statuto della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari;

Visti gli articoli 13 e 15 del D.P.R. 254/2005;

Vista la deliberazione di Giunta n. 43 del 14/04/2015 avente ad oggetto “Nuova struttura organizzativa dell'Ente Camerale”;

Vista la Deliberazione n. 92 del 31/07/2015 con la quale la Giunta Camerale ha conferito al sottoscritto le funzioni dirigenziali per il settore “Gestione Finanziaria, Provveditorato e Personale”;

Viste le deliberazioni n. 7 del 21.12.2017 e n. 3 del 26.7.2018 con le quali il Consiglio ha approvato, rispettivamente, il Preventivo per l'esercizio 2018 ed il relativo aggiornamento;

Viste le deliberazioni n. 98 del 21.12.2017 e n. 76 del 26.7.2018 con le quali la Giunta Camerale ha approvato, rispettivamente, il Budget Direzionale per l'esercizio 2018 ed il relativo aggiornamento;

Visto il provvedimento n. 64 del 30/07/2018 con il quale il Segretario Generale ha assegnato al sottoscritto la competenza in ordine all'utilizzo delle risorse del Budget direzionale aggiornato 2018, relative ai centri di costo M001 e M002 - “Gestione Finanziaria, Provveditorato e Personale”;

Visto l'art. 34 del D.L. 22/12/1981 n. 786, convertito con modificazione nella Legge 26/02/1982 n. 51 e successive modifiche ed integrazioni, con cui è stato istituito, a decorrere dall'anno 1982, il diritto annuale a carico delle imprese iscritte o annotate nei registri di cui all'art. 8 della Legge n. 580/1993;

Visto il D.L. 22-10-2016 n. 193, convertito con modificazioni dalla legge 1° dicembre 2016, n. 225, e s.m.i.;

Vista la Deliberazione della Giunta Camerale n. 37 del 26/06/2017 avente ad oggetto “Affidamento, dal 01/07/2017, all'Agenzia delle Entrate-Riscossione dell'attività di

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

riscossione coattiva delle entrate di natura tributaria e non riscosse dalla Camera di Commercio di Bari”;

Vista la Deliberazione della Giunta Camerale n. 96 del 15/10/2018 avente ad oggetto ““Agenzia delle Entrate-Riscossione”. Proseguimento del servizio di riscossione coattiva delle entrate, di natura tributaria e non, riscosse dalla Camera di commercio di Bari, a decorrere dal 01/01/2019.”

Visto il D.P.R. n. 602 del 29/09/1973, recante Disposizioni sulla riscossione delle imposte sul reddito;

Visto il D.P.R. 603 del 19/09/1973, recante Modifiche ed integrazioni al Testo Unico delle leggi sui servizi della riscossione delle imposte dirette approvato con D.P.R. 15 maggio 1963, n. 858 ed in particolare l'art. 16 avente ad oggetto l'esecuzione degli sgravi per indebitto;

Visto il D. Lgs n. 46 del 26/02/1999, recante Disposizioni sul riordino della disciplina della riscossione mediante ruolo, e le relative modifiche apportate al D.P.R. n. 602/1973;

Visto il D.M. n. 321 del 03/09/1999, Regolamento recante norme per la determinazione del contenuto del ruolo e dei tempi, procedure e modalità della sua formazione e consegna, emanato ai sensi degli artt. 4 e 10 del D.Lgs n. 46/1999;

Visto il D. Lgs n. 112 del 13/04/1999 e s.m.i., in materia di Riordino del Servizio nazionale della riscossione ed in particolare l'art. 17, come modificato dal D. Lgs. 24/09/2015 n. 159, rubricato “*Oneri di funzionamento del servizio nazionale di riscossione*”;

Considerato che, secondo quanto disposto dal citato art. 17 comma 3 del D. lgs 112/99, il rimborso della quota degli oneri di riscossione e di esecuzione denominata “spese esecutive” e correlata all'attivazione di procedure esecutive e cautelari maturate nel corso di ciascun anno solare, se richiesto agli Enti creditori entro il 30 marzo dell'anno successivo, è erogato entro il 30 giugno dello stesso anno;

Considerato che, a norma del comma 4 lett. b) del ripetuto art. 17 del D. lgs 112/99, restano a carico degli Enti le “spese esecutive” e la quota degli oneri correlata alle notifica della cartella di pagamento e degli altri atti della riscossione, se il ruolo viene annullato per effetto di provvedimento di sgravio o in caso di definitiva inesigibilità;

Visto il D.M. 21/11/2000 riguardante la fissazione della misura del rimborso delle spese relative alle procedure esecutive;

Constatato che alla data odierna Agenzia delle Entrate-Riscossione non ha ancora trasmesso la richiesta di rimborso delle “spese esecutive” maturate nel corso dell'anno 2018 per la riscossione del Diritto Annuale e che per esigenze contabili la liquidazione dell'importo dovuto non è ulteriormente procrastinabile;

Ritenuto, pertanto, necessario - trattandosi di attività realizzate nell'anno 2018 - di dover provvedere comunque ad una liquidazione presunta del corrispettivo dovuto al fine di salvaguardare il principio della competenza economica e di quantificare detto importo

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

secondo il criterio del costo storico, utilizzando quale riferimento la spesa media sostenuta negli ultimi tre esercizi (2017, 2016 e 2015) avendo rilevato una discreta variabilità fra i rispettivi importi annuali;

Accertato che l'importo complessivamente dovuto ed effettivamente versato per lo stesso servizio, di competenza degli esercizi 2017, 2016 e 2015, ammonta ad € 83.387,25 e che, pertanto, la media annuale risulta pari ad euro 27.795,75;

Visto che sul budget direzionale assegnato al Dirigente del Settore Gestione Finanziaria, Provveditorato e Personale (Budget M001, Conto n. 325056 - Oneri per la riscossione delle Entrate) risulta la disponibilità finanziaria;

Vista la nota MISE n. 2395 del 18/3/2008 in merito alla emanazione degli atti di utilizzo del budget successivi al 31 dicembre dell'anno di riferimento relativi ad attività comunque di competenza dello stesso esercizio e dato atto che il ritardo è ascrivibile alla mancata ricezione dei dati necessari alla liquidazione dell'importo effettivo, da svolgersi comunque successivamente al 31 dicembre;

Visto il parere favorevole espresso da Francesco Boezio, responsabile del procedimento amministrativo, in merito alla legittimità dell'istruttoria;

Visto il parere favorevole espresso dal dott. Giorgio Di Ponzio - responsabile Posizione Organizzativa Bilancio - in ordine alla legittimità degli adempimenti procedurali;

D E T E R M I N A

per le motivazioni di fatto e di diritto esplicitate in premessa

di quantificare in euro 27.795,75 l'importo presunto, dovuto ad Agenzia delle Entrate-Riscossione ai sensi dell'art. 17, commi 3 e 4 lett. b), del D. Lgs 112/1999, per il rimborso della quota degli oneri di riscossione denominata "spese esecutive", maturate nel 2018;

di disporre l'utilizzo della somma di € 27.795,75, da addebitare sul conto 325056 - Oneri per la riscossione delle Entrate - Budget M001 - Gestione Finanziaria, Provveditorato e Personale;

di liquidare previa richiesta di rimborso, da parte di Agenzia delle Entrate-Riscossione, gli importi effettivamente dovuti dalla Camera di Commercio di Bari per tale attività;

di apportare la conseguente variazione all'eventuale debito residuo;

di trasmettere copia del presente provvedimento al Servizio Contabilità Generale per i conseguenziali adempimenti di competenza.

IL DIRIGENTE
Michele Lagioia